



BANDO **CAMMINI EDUCANTI**

Obiettivi strategici

Consolidamento dell'**ecosistema educativo** territoriale sviluppando un modello di "**territori educanti**"

Budget complessivo previsto per il bando

€ 200.000,00

Apertura presentazione domande

9 gennaio 2026

Termine presentazione domande

Ore 16.00 del 13 marzo 2026

L'intervento permette di affrontare la
Sfida della transizione demografica

Con questo bando si contribuisce al raggiungimento dei seguenti Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030



Con il bando Cammini Educanti, la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e Banca Simetica intendono sostenere, attraverso l'assegnazione di contributi dedicati, enti del Terzo Settore, enti religiosi e scuole paritarie per la realizzazione di servizi e attività educative offerte al di fuori del tempo scolastico (servizi di pre-scuola, doposcuola e centri estivi) e rivolte prioritariamente a bambini e ragazzi dai 3 ai 17 anni.

Attraverso l'intervento si vuole affrontare la sfida della transizione demografica ponendo attenzione al tema del mantenimento e dell'incremento di servizi a favore della popolazione biellese.

Sono ammesse iniziative realizzate e ricomprese nell'**Area Educazione e Ricerca**.

SETTORI DI INTERVENTO

Il bando interviene nel settore di intervento della Fondazione:

- Educazione, istruzione e formazione professionale incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola.

AMBITO TERRITORIALE

Gli enti che partecipano al bando devono avere sede nella provincia di Biella e/o realizzare progetti nel territorio provinciale.

CONTESTO TERRITORIALE

Per l'analisi del contesto di riferimento si rimanda al rapporto annuale di OsservaBiella - Osservatorio territoriale del Biellese presente sul sito www.osservabiella.it, in cui vengono elencati indicatori utili (in particolare gli SDGs 4, 5, 10) per le evidenze territoriali riferite agli obiettivi del bando.

OBIETTIVI DEL BANDO E AMBITI DI INTERVENTO

L'**obiettivo strategico** previsti dalla programmazione pluriennale che si intende raggiungere con la linea di intervento è:

- Consolidamento dell'ecosistema educativo territoriale sviluppando un modello di “territori educanti”.

Gli **obiettivi specifici** che si intendono raggiungere con questo bando sono i seguenti:

- favorire la conciliazione vita-lavoro e il sostegno dei carichi familiari al fine di supportare le famiglie nell'organizzazione dei tempi di lavoro e di cura;
- ampliare l'offerta educativa territoriale attraverso interventi qualificati e accessibili;
- promuovere l'inclusione sociale e il supporto di bambini e ragazzi in situazione di fragilità nelle sue diverse componenti (sociale, economica, sanitaria);
- rafforzare la rete locale di prossimità con particolare attenzione alle realtà sportive, culturali e comunitarie;
- contribuire allo sviluppo di un ecosistema educativo integrato che possa rafforzare le politiche pubbliche.

L'intervento intende dare particolare rilevanza ad azioni volte ad incentivare l'inclusione di minori con disabilità o fragilità socioeconomica.

Per il raggiungimento degli obiettivi sopra indicati il bando intende finanziare le seguenti attività da realizzarsi nel 2026:

- servizi di pre-scuola e doposcuola attivati sia nel periodo di apertura delle scuole sia di vacanza scolastica ed in particolare:
 - accoglienza, assistenza e attività educative strutturate;
 - laboratori ludico-creativi, sportivi e culturali;
 - supporto allo studio.
- centri estivi ed in particolare:
 - servizi di assistenza per minori dai 3 ai 17 anni;
 - interventi di inclusione sociale prevedendo l'inserimento di figure educative dedicate, attività di mediazione culturale, tutoraggio;
 - proposte educative, ricreative, sportive, naturalistiche, digitali o artistiche;
 - servizi accessori (mensa, trasporti, eventuali altri costi di realizzazione).

Verrà valutata positivamente l'attenzione a iniziative in coordinamento con scuole, comuni, enti del Terzo Settore, associazioni sportive e culturali e iniziative di promozione, formazione o animazione territoriale.

La presente linea di intervento contribuisce al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite (cd. Sustainable Development Goals - SDGs), quali:

- Obiettivo 4 Istruzione di qualità in particolare,
 - o 4.1 entro il 2030, assicurarsi che tutti i ragazzi e le ragazze completino una istruzione primaria e secondaria libera, equa e di qualità che porti a rilevanti ed efficaci risultati di apprendimento;
 - o 4.5 entro il 2030, eliminare le disparità di genere nell'istruzione e garantire la parità di accesso a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale per i più vulnerabili, comprese le persone con disabilità, le popolazioni indigene e i bambini in situazioni vulnerabili;
 - o 4.7 entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.
- Obiettivo 5 Parità di genere, in particolare:
 - o 5.4 riconoscere e valorizzare il lavoro di cura e il lavoro domestico non retribuiti tramite la fornitura di servizi pubblici, infrastrutture e politiche di protezione sociale e la promozione della responsabilità condivisa all'interno del nucleo familiare, secondo le caratteristiche nazionali;
 - o 5.5 garantire piena ed effettiva partecipazione femminile e pari opportunità.
- Obiettivo 10 Ridurre le diseguaglianze, in particolare:
 - o 10.2 potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età.

SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il bando è attivo dal **9 gennaio 2026**.

Il termine di presentazione delle richieste di contributo è previsto alle ore 16.00 del 13 marzo 2026.

Non sono previste altre scadenze nel corso del 2026.

SOGGETTI AMMISSIBILI

Sono destinatari del presente bando:

- enti religiosi/ecclesiastici;
- associazioni, fondazioni ed altri enti senza scopo di lucro;
- scuole paritarie.

Non sono ammissibili progetti presentati da Consorzi e Cooperative Sociali.

Gli enti dovranno essere costituiti formalmente da almeno 18 mesi o dare evidenza di una esperienza almeno biennale nella realizzazione di iniziative in ambito educativo.

TEMPISTICA DELLE INIZIATIVE PROPOSTE

Le iniziative riferite ai contributi stanziati dal bando devono iniziare nel 2026.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

La richiesta di contributo **non può essere superiore all'80% dei costi totali del progetto**. La parte restante potrà venire coperta attraverso risorse dei richiedenti, da cofinanziamenti o eventuali altre entrate.

CRITERI DI SELEZIONE E CONTENUTI DEL PROGETTO

Nel processo di istruttoria e valutazione comparativa delle richieste, la Fondazione terrà conto di elementi di carattere generale e dei criteri specifici di merito descritti di seguito.

Nell'istruttoria e nella selezione delle iniziative la Fondazione considererà:

- **la distribuzione territoriale delle iniziative sostenute;**
- **la partecipazione dell'ente ad altre linee di intervento nel corso dell'anno.**

Le richieste giudicate ammissibili, in base alla sussistenza dei requisiti richiesti, saranno valutate comparativamente sulla base dei seguenti criteri:

- 1. Esperienza, affidabilità, adeguatezza dell'ente relativamente all'attività proposta (0-10)** in termini di capacità organizzativa, gestionale e amministrativa e qualificazione del personale impegnato.
- 2. Conoscenza del contesto di riferimento (0-10):** si richiede di inserire un'analisi del contesto in cui si opera e di presentare una proposta coerente ai bisogni rilevati dalle famiglie e dalla comunità di riferimento.
- 3. Attenzione al tema del mantenimento e dell'incremento di nuovi servizi a favore della popolazione biellese (0-10),** anche con la finalità di integrare e coordinare le risorse con particolare attenzione all'obiettivo di conciliazione vita-lavoro e al potenziamento delle politiche educative e sociali locali.
- 4. Capacità di attivazione della rete territoriale (0-25):** coinvolgimento di diversi attori del territorio attraverso partenariati (formali o informali), dando rilevanza:
 - al numero e qualità dei partner coinvolti (0 -10);
 - alla capacità di consolidare l'ecosistema educativo territoriale (scuole, comuni, enti sportivi/culturali, terzo Settore, comunità educante) e a promuovere coesione sociale e rafforzare le reti di prossimità e i legami comunitari (0 – 10);
 - al coinvolgimento di giovani nella progettazione e realizzazione dell'intervento al fine di rafforzare il protagonismo giovanile e le azioni di responsabilizzazione delle nuove generazioni con la previsione di azioni di formazione e di animazione territoriale (0 – 5).
- 5. Azioni e strategie per la sostenibilità e l'impatto degli interventi proposti (0-25):** viene richiesto di indicare, se presenti, nelle iniziative:
 - il numero e le caratteristiche dei minori e delle tipologie di famiglie raggiunte (0 -5);
 - il grado di inclusività e accessibilità economica. Si richiede di dare evidenza alle misure di sostegno economico (gratuità, riduzioni, tariffe

calmierate) e di flessibilità organizzativa (orari, durata) per l'accesso ai servizi (0-10);

- un approccio orientato alla sostenibilità ambientale attraverso l'uso responsabile delle risorse, la riduzione degli sprechi e promozione di comportamenti eco-sostenibili (0-5);
- gli strumenti di verifica e monitoraggio previsti per monitorare il raggiungimento dei risultati (0-5).

6. Congruità del budget dell'iniziativa (0-20):

- chiarezza e coerenza del quadro economico;
- cofinanziamento (minimo richiesto 20%) e diversificazione delle fonti di finanziamento.

I CONTRIBUTI

Il contributo massimo erogabile per il progetto presentato, deliberato a insindacabile giudizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, non potrà essere superiore a **€ 10.000**.

INAMMISSIBILITÀ

Non verranno considerate ammissibili:

- iniziative che non rientrano nei settori di intervento;
- iniziative che sono sostenute da altre tipologie di intervento della Fondazione quali interventi di terzi, progetti propri e coprogettazioni;
- azioni di progetto già finanziate in precedenti interventi della Fondazione
- progetti conclusi o in fase di chiusura alla data di presentazione del bando.

Le richieste che per il loro contenuto non possono essere ammesse all'istruttoria e i costi non ammissibili sono:

- a) interventi che prevedano esclusivamente convegni, conferenze e dibattiti
 - b) progetti che prevedano esclusivamente:
 - generici sostegni dell'organizzazione;
 - acquisto di attrezzature di ufficio, arredi;
 - c) progetti non completi di documentazione.
-

Tenuto conto delle norme dello Statuto, del Documento Programmatico Previsionale e delle politiche di intervento della Fondazione sono indicati di seguito i soggetti esclusi dalla possibilità di accedere a contributi:

- a) enti con fini di lucro; imprese di qualsiasi natura con esclusione delle imprese strumentali, delle cooperative che operino nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero, delle imprese sociali e delle cooperative sociali (di cui alla Legge 8 novembre 1991 n. 381) e successive modificazioni e integrazioni;
- b) partiti e movimenti politici;
- c) organizzazioni sindacali e di patronato;
- d) consorzi di qualsiasi tipo le cui quote siano detenute in maggioranza da imprese con finalità di lucro;
- e) persone fisiche;
- f) soggetti che mirano a limitare la libertà o la dignità dei cittadini, a promuovere forme di discriminazione o che perseguano finalità incompatibili con quelle della Fondazione.

Gli enti che hanno richiesto e ottenuto una proroga non possono richiedere un contributo alla Fondazione prima di avere rendicontato l'iniziativa oggetto della proroga, salvo eventuali deroghe.

APPROCCI TRASVERSALI E PERCORSO DI ACCOMPAGNAMENTO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Biella avvierà un percorso di accompagnamento per il raggiungimento degli obiettivi del bando affrontando anche la sfida della transizione demografica, centrale nella programmazione pluriennale 2025 – 2028, con lo strumento trasversale dell'accrescimento competenze.

Per supportare gli enti nella presentazione delle proposte e nella corretta compilazione della richiesta di contributo, la Fondazione organizzerà un **incontro formativo dedicato**, aperto a tutti gli interessati a partecipare al bando.

L'incontro si terrà presso la **Sala Convegni della Fondazione (Biella, Via Gramsci 14/A)** e sarà articolato in due sessioni alternative:

- **Workshop – 10 febbraio 2026, ore 10:00** (max 20 partecipanti): [link di iscrizione](#)
- **Workshop – 25 febbraio 2026, ore 17:30** (max 20 partecipanti): [link di iscrizione](#)

La partecipazione è subordinata alla **registrazione obbligatoria** tramite i link indicati.

Durante gli incontri verranno forniti:

- indicazioni operative per la compilazione della domanda;
- chiarimenti sulle modalità di rendicontazione.

Il bando prevede un monitoraggio dei risultati conseguiti in termini di input e output direttamente gestito dagli uffici nelle modalità di rendicontazione ordinaria del contributo assegnato.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE

Per la presentazione delle domande è necessario collegarsi al servizio di compilazione on line disponibile sul sito (www.fondazionecribiella.it) e compilare l'apposito modulo.

Ogni ente richiedente ha la facoltà di presentare una sola richiesta all'interno del bando.

Tutte le richieste dovranno, pena inammissibilità, essere obbligatoriamente presentate attraverso l'apposita modulistica on line.

L'ente richiedente potrà allegare contestualmente alla domanda documentazione integrativa utile a fornire ulteriori elementi per l'istruttoria della domanda.

Non sarà accettata la documentazione inviata oltre il termine di scadenza della domanda.

Farà fede la data di completamento della procedura di caricamento on line.

ASSISTENZA TECNICA ALLA COMPILAZIONE

La Fondazione Cassa di Risparmio di Biella ha istituito un servizio di assistenza al quale ci si può rivolgere per questioni tecniche riguardanti le problematiche di accesso e di compilazione relative alla richiesta.

Per informazioni generali sul contenuto e le linee guida per la presentazione delle domande è possibile consultare il sito internet della Fondazione o contattare direttamente gli uffici via mail all'indirizzo contributi@fondazionecrbiella.it.

COMUNICAZIONE E MODALITÀ DELL'ASSEGNAZIONE

L'elenco degli assegnatari sarà pubblicato tramite il sito web www.fondazionecrbiella.it.

Agli assegnatari sarà data comunicazione scritta da parte della Fondazione, contenente ulteriori istruzioni per il perfezionamento dell'assegnazione.

Si ricorda che, accedendo con le credenziali al servizio "Richieste On Line" www.fondazionecrbiella.it, è possibile seguire l'iter della propria richiesta e scaricare, non appena queste siano disponibili, le eventuali lettere di comunicazione ufficiali.

ACCETTAZIONE E GESTIONE DEI CONTRIBUTI

Con l'assegnazione del contributo i beneficiari si impegneranno a:

- impiegare i fondi ottenuti per le finalità per le quali sono stati erogati. Eventuali richieste di variazione di destinazione o di destinatario del contributo potranno essere formalizzate solo in casi eccezionali, motivati da elementi oggettivi e opportunamente documentati, e dovranno essere sottoposte all'approvazione Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e Banca Simetica. Gli esiti della valutazione da parte della Fondazione saranno resi noti all'ente tramite il portale ROL – Richiesta Online;
- utilizzare e rendicontare il contributo deliberato entro 12 mesi dalla comunicazione di assegnazione da parte di Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e Banca Simetica. Eventuali proroghe dei termini di utilizzo del contributo (massimo 12 mesi) potranno essere richieste solo in casi eccezionali opportunamente motivati e comunque almeno trenta giorni prima della scadenza. L'esito dell'eventuale richiesta di proroga sarà reso noto all'ente tramite comunicazione scritta;

- autorizzare il personale di Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e Banca Simetica o soggetti terzi specificamente incaricati alla verifica delle attività direttamente presso la sede dell'organizzazione o nei luoghi di realizzazione delle iniziative;
- fornire, su richiesta di Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e Banca Simetica, tutte le informazioni e i documenti attinenti all'attività di progetto ritenute utili ai fini della verifica della realizzazione dell'iniziativa e dei risultati raggiunti
- dare risalto al contributo ricevuto sui propri materiali di comunicazione on line e off line e in occasione di eventi/conferenze seguendo le indicazioni riportate nel **kit comunicazione del bando** che sarà inviato via mail una volta deliberato il contributo;
- autorizzare l'uso da parte di Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e Banca Simetica della relazione sull'attività oggetto del contributo e del relativo materiale fotografico a fini di pubblicazione a stampa o digitale.

In nessun caso il beneficiario potrà cedere in tutto o in parte qualsiasi diritto o obbligo nascente dall'assegnazione di contributo.

In caso di irregolarità rispetto ai contenuti del presente regolamento o di mancato utilizzo del contributo entro i termini stabiliti il contributo sarà revocato senza ulteriore comunicazione ai beneficiari.

RENDICONTAZIONE E DISPOSIZIONI VARIE

I soggetti beneficiari del contributo sono tenuti a:

- realizzare le attività secondo il progetto approvato;
- garantire standard di qualità e sicurezza in conformità alla normativa vigente.

Si precisa che non sono ammessi i giustificativi di spesa intestati ad altri enti diversi dall'ente richiedente.

Al momento della delibera la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella comunicherà le modalità di rendicontazione del contributo assegnato.

Le attività di accompagnamento costituiscono parte integrante del sostegno assicurato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella per progetti presentati.

Gli enti destinatari dei contributi sono tenuti a inviare i materiali di monitoraggio richiesti dalla Fondazione e a garantire la partecipazione agli incontri di accompagnamento previsti, salvo diversa indicazione.